

Servizio CASH@BCP

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Popolare Società Cooperativa per Azioni

Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

Corso Vittorio Emanuele – 80059 Torre del Greco

Tel.: 081/3581 -111 PBX – Fax: 081/8491487

E-mail : info@bcp.it - Sito internet : www.bcp.it

n° 4708/40 di iscrizione all' Albo delle banche presso la Banca d'Italia

Codice ABI : 5142.5

n° 263669 di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Il servizio CASH@BCP prestato dalla Banca consente all'impresa "Esercente" di versare il denaro contante presso una "Cassa Intelligente Security Cash" (c.d. "CISC"), da installarsi all'interno dei locali dell'Esercente/Cliente.

Il denaro versato nella CISC diviene di proprietà della Banca e il relativo ammontare viene accreditato sul conto corrente previamente aperto presso la Banca a nome dell'Esercente. Al raggiungimento delle soglie stabilite dal presente contratto, il contante presente nella CISC viene ritirato a cura di personale di idonea Società di trasporto valori all'uopo incaricata dalla Banca.

La CISC è messa a disposizione dell'Esercente dalla Banca e le relative caratteristiche tecniche si intendono approvate dal Cliente. L'Esercente indica alla Banca il punto vendita dove la CISC dovrà essere installata. La Banca si riserva di valutare l'idoneità dei locali messi a disposizione dall'Esercente ad ospitare la CISC. In ogni caso i locali dovranno essere riservati al solo Personale in servizio presso l'Esercente.

Sono a carico del cliente eventuali installazioni che implicassero spese straordinarie di trasporto, posizionamento o sopralluogo (esempio: locali di difficile accesso, posizionamento di eventuale piastra metallica a pavimento, eventuali opere murarie, assenza di ascensore/montacarichi idonei al trasporto al piano, sopralluoghi urgenti o in località in piazze in cui la Banca non è presente). Inoltre, sono sempre a carico del cliente, eventuali spese di messa in sicurezza dei locali a fini assicurativi e la predisposizione e l'attuazione di iniziative volte a evitare eventuali comportamenti fraudolenti. Infine, sono a carico del cliente gli oneri connessi alla fornitura elettrica e alla trasmissione dati necessarie per il funzionamento della CISC. Eventuali spostamenti che implicassero nuove installazioni della CISC saranno a carico del cliente e i relativi oneri verranno concordati tra le parti.

La manutenzione della CISC sarà effettuata a carico della Banca da parte di personale specializzato da questa incaricato. In ogni caso, la Banca non è responsabile del funzionamento della CISC né di ogni circostanza dannosa derivante, anche a terzi, dall'utilizzo della CISC.

Nel canone è incluso il costo della polizza assicurativa sottoscritta dalla Banca per garantire l'eventuale perdita dei valori contenuti nella CISC.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (canoni, commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- fatti pregiudizievoli (scioperi, impedimenti straordinari della Banca o delle società incaricate, indisponibilità del collegamento telematico) che possono impedire o ritardare l'esecuzione del servizio.

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO CASH@BCP

Canone mensile (calcolato su base anticipata)	A seconda della tipologia di cassetta <ul style="list-style-type: none"> • CESPPO BankInShop One CEN III (2000) fino a € 450,00 • CESPPO BankInStore 4K CEN III (4000) fino a € 500,00
Valuta di accredito	Stesso giorno accredito
Contabilizzazione degli accrediti	Lo stesso giorno del materiale inserimento del contante nella CICS, la Banca effettua uno o più accrediti agli orari di seguito indicati (validi dal lunedì al venerdì), accorpando gli incassi effettuati dall'esercente fino a quel momento: ore 7.00 / ore 13.30 / ore 22.00. Nel caso in cui l'inserimento del contante nell'apparecchiatura avvenga di sabato o in un giorno festivo, la data dell'accredito è quella del giorno lavorativo successivo.
Commissione percentuale su banconote versate	0,10 %
Commissione minima banconote versate	Non prevista
Commissione massima banconote versate	Non prevista
Costo per operazione	Esente
Costo per viaggio trasporto valori	€ 50,00
Raggruppamento movimenti	Unico (viene generato un movimento unico per la somma delle distinte aventi dati identici: stessa data, stesso conto corrente, stesso codice macchina, stessa fascia oraria).
Emissione fattura del servizio	Se richiesta dal cliente.
Importo massimo versabile	€ 60.000,00
Periodicità di addebito delle commissioni e delle spese	Mensile
Spese postali	€ 1,00 (busta leggera) € 1,40 (busta pesante)
ALTRE SPESE	
Costo di installazione della CISC	A carico Banca. Sono a carico del Cliente eventuali installazioni che implicassero spese straordinarie di trasporto, posizionamento o sopralluogo (esempio: locali di difficile accesso, posizionamento di eventuale piastra metallica a pavimento, eventuali opere murarie, assenza di ascensore/montacarichi idonei al trasporto al piano, sopralluoghi urgenti o in località in piazze in cui la Banca non è presente o altre casistiche similari), nonché eventuali spese di messa in sicurezza dei locali per fini assicurativi e la predisposizione e l'attuazione di iniziative volte a evitare eventuali comportamenti fraudolenti. Eventuali spostamenti che implicassero nuove installazioni della CISC saranno a carico del cliente e i relativi oneri verranno concordati tra le parti.
Oneri connessi alla fornitura elettrica e alla trasmissione dati necessarie per il funzionamento della CISC	A carico Cliente.
Costo della polizza per garantire l'eventuale perdita dei valori contenuti nella CISC	A carico Banca.
Danni alla CISC provocati da eventi diversi da incendio e tentato furto	Nella misura effettivamente sostenuta dalla banca con comprovabile documentazione disponibile su richiesta.
Spese uscita tecnico su appuntamento a vuoto	€ 300,00
Chiavi Dallas aggiuntive (oltre la 5°)	€ 14,00 cad
Sacchi autosigillanti 4.000 banconote – 50 pezzi	€ 110,00

Penale per recesso o risoluzione nei primi cinque anni di durata del contratto:	Massimo applicabile:
<ul style="list-style-type: none">Nel corso del 1° annoNel corso del 2° annoNel corso del 3° annoNel corso del 4° annoNel corso del 5° anno	<ul style="list-style-type: none">€ 9.600,00€ 7.200,00€ 4.800,00€ 2.400,00€ 1.200,00

RECESSO E RECLAMI

Durata e recesso del contratto

Il contratto del servizio CASH@BCP è a tempo indeterminato. Ciascuna delle parti può esercitare il diritto di recesso mediante invio di comunicazione scritta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 90 giorni rispetto alla data di efficacia del recesso stesso.

La Banca può recedere dal contratto di servizio senza darne preavviso, previa comunicazione scritta all'Esercente, nel caso in cui l'Esercente:

- modifichi o cambi il tipo di attività;
- cede, affitta o pone in liquidazione l'azienda o concede comunque la gestione dell'azienda a terzi;
- estingue il proprio rapporto di conto corrente con la Banca sul quale vengono regolate le operazioni oggetto del Servizio;
- viene protestato, sottoposto a procedure esecutive individuali o concorsuali ovvero a procedimento penale.

La Banca ha diritto di risolvere il contratto di servizio, con effetto immediato, dandone comunicazione scritta all'Esercente, nei casi in cui:

- la Banca estingue il rapporto di conto corrente sul quale vengono regolate le operazioni oggetto del servizio;
- non risulta in uso all'Esercente alcuna CISC;
- la Banca, a proprio insindacabile giudizio, valuta il locale predisposto dall'Esercente ad ospitare la CISC eccessivamente esposto al rischio di furto o rapina;
- la Banca, a proprio insindacabile giudizio, valuta l'operatività posta in essere dall'Esercente non conforme alle disposizioni di cui alla L. 231/2007 e successive modificazioni;
- si realizzino violazioni alle disposizioni contrattuali relative agli "Obblighi di conservazione e custodia della CISC installata" e agli obblighi di comunicazione delle "Variazioni dei dati dell'Esercente".

In ogni caso di recesso o risoluzione del contratto, l'Esercente è tenuto a:

- corrispondere alla Banca per intero le commissioni relative alle operazioni effettuate fino al momento in cui il recesso o la risoluzione hanno efficacia, ovvero nella misura minima pattuita;
- corrispondere alla Banca, per intero, i canoni relativi al mese in corso;
- corrispondere alla Banca un indennizzo a titolo di penale nella misura prevista dal Documento di Sintesi che costituisce parte integrante del contratto.

Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il cliente può presentare un reclamo in forma scritta, anche per lettera raccomandata A/R, a Gruppo Banca di Credito Popolare – Gestione Reclami, Corso Vittorio Emanuele 92/100, 80059 Torre del Greco (NA) o per via telematica a reclami@bcp.it (le altre modalità sono consultabili sul sito *Internet* della Banca).

La Banca è tenuta a fornire risposta scritta entro 60 giorni dalla data di ricezione del reclamo per i reclami relativi ai servizi bancari, entro 45 giorni per i reclami in materia di intermediazione assicurativa, entro 60 giorni per i reclami attinenti ai servizi di investimento ed alla gestione collettiva del risparmio ed entro 15 giorni lavorativi per i servizi di pagamento.

Se il reclamante non è soddisfatto dell'esito del reclamo o non ha ricevuto risposta entro i termini suddetti, prima di ricorrere al Giudice Ordinario, può rivolgersi:

- per i reclami relativi ai servizi bancari, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), per il quale può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, o chiedere presso le filiali della Banca d'Italia o della Banca, ove è disponibile la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario, pubblicata anche sul sito internet della Banca stessa. Il ricorso all'ABF assolve alla condizione di procedibilità della domanda giudiziale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 04/03/2010 n. 28;
- per i reclami relativi all'intermediazione assicurativa, può rivolgersi direttamente all'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) utilizzando lo specifico modello disponibile sul sito www.ivass.it ;
- per i reclami relativi ai servizi d'investimento e la gestione collettiva del risparmio (violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza), può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) per il quale può consultare il sito www.acf.consob.it; il ricorso all'ACF assolve alla condizione di procedibilità della domanda giudiziale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 04/03/2010 n.28. Si precisa che il diritto di ricorrere all'Arbitro medesimo non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti;
- ad altri organismi di soluzione stragiudiziale delle controversie quale ad esempio, il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie – ADR, consultando il sito www.conciliatorebancario.it.

Anche in assenza di formale reclamo alla Banca, il cliente che intenda esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente, assistito dall'avvocato, ad esperire il procedimento di mediazione previsto al citato art. 5 del D. Lgs. 28/2010 presso il Conciliatore Bancario Finanziario sopra indicato oppure presso un organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Il cliente ha altresì la facoltà di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia – insediata nel territorio dove l'intermediario ha la Direzione Generale – per segnalare i comportamenti che ritiene irregolari o scorretti da parte della Banca.

LEGENDA

CISC	"Cassa Intelligente Security Cash": dispositivo dedicato ai punti vendita, atto ad accettare e contenere denaro contante, dotato di sicurezza e di tecnologia che permette la comunicazione con il Sistema Informativo della Banca e la trasmissione dei flussi di accredito relativi agli incassi, oltre che di altre notifiche di varia natura. I cassetti, raggiunte determinate soglie di contante, vengono ritirati a cura di un portavalori incaricato dalla Banca per essere materialmente trasferiti verso il Caveau della Banca
Data contabile	Indica il giorno in cui la Banca registra l'operazione in conto corrente
Data valuta	Indica il giorno dal quale le somme versate iniziano a produrre interessi per il cliente e quelle prelevate cessano di produrli.
Data disponibile	Indica il giorno dal quale il denaro accreditato può essere utilizzato per pagamenti e prelievi